

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Telem. N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana, Via
 Manin 8 - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.60; Cronaca L. 1. — Mortuari L. 0.75.

alla Camera

7. — Preside De Nicola.
 processo verbale Bombacci riletto nel 1907 l'on. Presidente del circolo lo sciopero degli addetti ai servizi ebbe ad esprimere diametralmente opposte a quanto espresso sul discorso di ieri. A questa sua affermazione, alcuni brani di articoli pubblicati su "Avanti" e "L'Avanti" (l'Avanti all'estrema). Il processo verbale è approvato.

Liquidazione delle pensioni

ALL'ON. EDOARDO TORRE
 sono state già liquidate 59 pensioni indirette e 31 mila pen-
 sionette, dichiara che il ritardo
 liquidazione delle 14 mila prati-
 camente giacenti non è totalmen-
 te al sottosegretario in quan-
 ta uffici incaricati di trasmettere i
 documenti non sempre rispon-
 dendo alla dovuta diligenza.

Polizze combattenti

ALL'ON. MANEINI
 Augusto si assicura che i naturali e le vedove coniugate
 solo vincolo religioso non siano
 dei benefici delle polizze.

Proposte di legge

COLONNA DI CESARO, TURATI,
 MATTEOTTI, CONTI, MALATESTA
 svolgono proposte di legge per la ri-
 forma della legge elettorale.

Proposte di legge

COLONNA DI CESARO, TURATI,
 MATTEOTTI, CONTI, MALATESTA
 svolgono proposte di legge per la ri-
 forma della legge elettorale.

Proposte di legge

COLONNA DI CESARO, TURATI,
 MATTEOTTI, CONTI, MALATESTA
 svolgono proposte di legge per la ri-
 forma della legge elettorale.

Proposte di legge

COLONNA DI CESARO, TURATI,
 MATTEOTTI, CONTI, MALATESTA
 svolgono proposte di legge per la ri-
 forma della legge elettorale.

Proposte di legge

COLONNA DI CESARO, TURATI,
 MATTEOTTI, CONTI, MALATESTA
 svolgono proposte di legge per la ri-
 forma della legge elettorale.

Lettere romane

Dopo il voto

Roma, 6.
 Si respira la discussione su la poli-
 tica interna è finalmente chiusa e la
 Camera incomincia a lavorare. E' quan-
 to il paese domanda ed è quello che ha
 il diritto di esigere.

L'Irlanda Stato libero

LONDRA, 7. — Secondo l'accordo
 anglo-irlandese l'Irlanda godrà degli
 stessi diritti dei domini inglesi con un
 parlamento e poteri esecutivi responsa-
 bili dinanzi al parlamento. L'Irlanda
 si chiamerà stato libero irlandese. Le
 forze dell'impero britannico assicureranno
 la difesa delle coste della Gran
 Bretagna e dell'Irlanda fino al momen-
 to in cui il governo irlandese assicurerà
 da sé la propria difesa. Il Governo
 irlandese darà in tempo di pace ed in
 tempo di guerra forze alle forze britan-
 niche e tutte le facilitazioni aeree che
 il governo britannico domanderà. I por-
 ti della Gran Bretagna e dell'Irlanda
 saranno liberamente aperti alle navi
 dei due paesi. Le forze militari di dife-
 sa dell'Irlanda non sorpasseranno la
 proporzione dei due paesi rispettivi.

Zita ottiene di fare

PARIGI, 7. — I giornali hanno da
 Berna: La conferenza degli Ambascia-
 tori, discutendo la domanda dell'ex im-
 peratrice Zita di poter lasciare Made-
 ra per recarsi in Svizzera ad assistere
 alla operazione che deve subire il figlio
 Roberto di anni 6, dopo di aver constatato
 che la decisione resa dalla Conferenza
 stessa per l'esilio dell'ex imperatore
 era applicabile alla sola persona
 di questo e non a quella dell'ex impera-
 trice e a quella degli altri membri della
 famiglia, ha annunciato alle ex im-
 peratrice che il suo viaggio avrebbe do-
 vuto dipendere soltanto dall'autorizza-
 zione del governo Svizzero. L'ex im-
 peratrice ha in conseguenza domandato
 al Consiglio Federale l'autorizzazione
 per entrare in Svizzera e il Consiglio
 Federale ha deciso che l'ex imperatrice
 sarà autorizzata a recarsi purché dia
 l'assicurazione che partirà immediatamen-
 te dopo l'operazione e non appena
 ogni pericolo per suo figlio sarà scom-
 parso.

Fabbrica di dinamite che salta in aria

BERLINO, 6. — Una gravissima ca-
 tastrofe è avvenuta oggi nella fabbrica
 di dinamite Nobel a Saarwellingen pres-
 so Saarbrücken, sul fiume Saar. Tra circa
 mezzogiorno quando una formidabile
 esplosione fece saltare in aria uno dei
 serbatoi d'olio producendo il crollo di
 gran parte dell'edificio e sviluppando
 un violento incendio che si estese ben
 presto anche ad una larga zona di bos-
 co circostante. Le notizie giunte fi-
 nora parlano di 100 morti e di 150 feriti.

Notizie in breve

Sul palazzo del governo di Fiume
 era issata una bandiera fin dalla data
 dell'armistizio e le intemperie l'aveva-
 no logorata e ridotta a brandelli. La
 notte scorsa, ignoti, salendo sul tetto
 del palazzo servendosi delle impalea-
 ture esistenti per la riparazione della
 facciata, attaccarono all'asta una nuo-
 va bandiera. Il governo di Fiume, per
 quanto sorpreso dal fatto ingiustifi-
 cato, non ha creduto, per evitare inciden-
 ti, di insistere nell'ordine dato di farla
 togliere. Qualche vivace discussione è
 stata provocata dagli elementi più ac-
 ci, ma l'ordine non è stato turbato.

AL SENATO

Per gli studenti cospiciti
 ROMA, 7. — Al Senato Gasparotto
 ad alcuni interroganti afferma di es-
 sere favorevole all'estensione agli stu-
 denti delle medie del privilegio degli
 universitari che intendono fare gli al-

Par i brevetti ed i soprassoldi

delle medaglie al valore
 ROMA, 7. — Il ministro della guerra
 comunica per conoscenza agli inter-
 essati per avere il relativo brevetto e
 la medaglia al valore, dovranno rivolgersi
 tutti i militari ai depositi dei reg-
 gimenti a cui appartenevano.
 Circa il pagamento del soprassoldo

lievi ufficiali. La cosa è allo studio del
 governo.

Segue una interrogazione Morpurgo
 sulla riforma dell'economato.

Corpo di Guardie di P. S.

Si discutono poi alcune leggende fra
 cui una riflettente l'istituzione e l'or-
 ganizzazione di un Corpo di guardie di
 P. S.

GIARDINO, relatore per l'ufficio cen-
 trale, espone i criteri per cui l'u. c.
 credette diminuire la spesa per la P. S.,
 che si aggira sul miliardo, a favore del
 l'esercito. Ameglio fa alcune critiche
 sul metodo con cui si organizzò la Re-
 gia Guardia.

La discussione viene rinviata.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

Un sacerdote ucciso da una fucilata

PALERMO, 7. — Giunge notizia da
 Casteldaccia che ieri sera il sacerdote
 don Ignazio Modica, mentre rincasava
 in compagnia di tale Pinello, giunto in
 piazza, fu fatto segno a due colpi di
 fucile carico a mitraglia che lo fece
 stramazzone al suolo. Il Pinello rimase
 lievemente ferito, ma il sacerdote spi-
 rava poco dopo. Carabinieri e guardie
 regie hanno iniziato le più attive inda-
 gine per arrestare l'assassino.

pericolo è pronta ad accettare ogni de-
 cisione sul disarmo, ma se non ha tale
 garanzia occorre che essa stessa prov-
 veda alla sua sicurezza. Ecco ciò che ho
 detto a Washington. Io ricordai a Wa-
 shington il nostro passato, esposi il pre-
 sente e mostrai l'avvenire, non solamen-
 te per noi ma per il mondo e vidi al-
 lora tutto il mondo alzarsi per dire che
 la Francia aveva un passato troppo ca-
 ratteristico e troppo simbolico per po-
 tere essere isolata e per non riconosce-
 re il diritto di prendere disposizioni
 particolari. Non siamo una nazione pro-
 vocatrice; che se abbiamo armato è
 soltanto per garantire la nostra sicu-
 rezza. Sono sicuro che nessuno fra gli
 alleati pensi che la Francia debba cade-
 re rovinata di fronte ad una Germania
 arricchita dalla bancarotta fraudolenta
 (vivi applausi).

Briand dichiara inesatte le assicure-
 zioni di un interpellante secondo le
 quali non esiste che una sola Germa-
 nia tutta intera e responsabile. Ricor-
 da che i tedeschi americani vennero in
 Francia per combattere la Germania
 militarista ed allorché vi fu il
 colpo di stato di Kapp, gli autori del
 movimento dovettero indietreggiare
 davanti alle resistenze dei democratici.
 Non bisogna fare in modo — termina
 Briand — che si possa accusare la Fran-
 cia di conservare una intransigenza as-
 soluta contro la Germania che ha resi-
 stito al colpo di stato.

Noi ci troviamo in presenza di un go-
 verno animato dalle migliori dispo-
 sizioni e allora alcuni crederemo alla
 possibilità di rinunciare a parte dei nostri
 armamenti. Era necessario — conclu-
 de Briand — dissipare gli errori su que-
 sto punto. Ciò il Governo si è sforzato
 di fare.

Briand pone nettamente la questione
 di fiducia. Il senato adotta con
 249 voti contro 12 un ordine del giorno
 che approva le dichiarazioni di Briand,
 la sua azione a Washington ed esprime
 la sua fiducia nel Governo perché
 in pieno accordo cogli alleati ottenga
 e garantisca la sua sicurezza nella
 pace.

Fermo americano contro la Francia

WASHINGTON, 7. — La stampa
 americana riproduce la decisione del
 comitato generale per gli armamenti di
 portare davanti alla pubblica opinione
 americana la questione del disarmo ge-
 nerale. Il comitato ha scelto 80 oratori
 che si recheranno in ogni angolo de-
 gli Stati Uniti ed ecciteranno l'opinione
 pubblica contro il mantenimento di
 forze armate. A questo proposito i gior-
 nali del gruppo Moast attaccano con
 un articolo editoriale che si annuncia
 come primo di una serie la politica fran-
 cese per gli armamenti terrestri; at-
 taccano l'America per essersi lasciata
 in questa conferenza prendere la ma-
 no dagli scaltro diplomatici giapponesi,
 inglesi e cinesi e di essersi lasciati
 commuovere dalle affermazioni di
 Briand che non hanno ombra di fon-
 damento.

Nuovo tono di Briand verso la Germania

PARIGI, 7. — Al Senato ieri Briand
 rispondendo alla interpellanza sulla po-
 litica del Governo circa la Germania
 e la conferenza di Washington insorge
 contro le critiche rivolte al Governo.
 Nelle conferenze internazionali — di-
 ce Briand — una lotta drammatica e
 perfino tragica si svolge. Sono stati
 posti problemi per i quali si ha bisogno
 di sentire dietro di sé tutti i rappre-
 sentanti del Paese e se non è così si trova
 uno stato di mezza paralisi. Io vi invito
 a meditare su queste parole di realtà
 politica. Briand dichiara: non bisogna
 dire che la Francia non abbia ricevuto
 nulla dalla Germania. Noi abbiamo
 riscosso grosse somme ma in realtà in
 fine se comparate alla immensità del
 nostro debito.

Giustifica la sua attitudine alla Conferenza di Washington

aggiungendo che egli andò in America per recare un
 ringraziamento necessario e che la propa-
 ganda pernicioso relativa alla Fran-
 cia rappresentava egualmente una ra-
 gione per fare un tal viaggio. «Io mi
 sono recato colà — egli continua — per
 dire che nessun paese più della Francia
 ha desiderato di associarsi alla nobile
 iniziativa del presidente Harding, ma
 io pure dovuto mostrare la nostra
 situazione particolare. A fianco della
 Francia vi è un pericolo permanente.
 Essa se viene garantita contro questo

200 mila lire di argenteria sono state rubate a Venezia

nella casa del comm. Gino Toso. Vennero operati due
 arresti.

Una pioggia torrenziale accompagna da fulmini e grandine, si è abbattuta nei pressi di Squinzano

(Salerno). Sono stati travolti un'infinità di
 alberi, abbattuti muri e case e arrecati
 danni ingenti alle campagne. Tre contadini
 sono morti.

Uno strano suicidio è avvenuto a Vinchiana

(Lucca) dove il ventiquattrenne
 Adolfo Allegretti si uccise alla
 presenza dei genitori dopo aver chiesto
 loro perdono di quel che avrebbe fatto.

Con un colpo di rivoltella è stato ucciso sulla strada provinciale di Benevento, il carabinieri Ignazio Fracognito

che s'era interposto come paciere in
 una lite sorta tra due contadini.

Il Parlamento inglese, sarà convocato il 14 dicembre per approvare l'accordo con l'Irlanda

Se l'accordo sarà approvato, il progetto di legge per la
 sua esecuzione sarà presentato al parla-
 mento nell'anno prossimo.

Educatione?

Sono cose che stringono il cuore a
 chi ha nel petto il senso e la responsa-
 bilità della educazione della gioventù.
 La necessità più estrema ed urgente del
 dopo guerra e sempre è quella di rior-
 ganizzare l'anima nazionale riattaccan-
 dola alle splendide tradizioni di mode-
 razione, di severità, di sobrietà proprie
 del popolo italiano. A questo orienta-
 mento dello spirito pubblico lavorano
 con amore società e Istituti, persone u-
 mili ed oscure, persone illustri e poste
 in alto negli organismi sociali. Sfrutta-
 no ogni energia, ogni mezzo, ogni valo-
 re morale per attingere quella meta ma
 granima di rivedere il nostro popolo
 rinvigorito, riordinato nell'ambito delle
 virtù famigliari e civili sopra l'unico
 piedestallo delle virtù morali e religio-
 se. E questo è puro ideale di Fede e
 di verace patriottismo.

Ma sotto a questo fervore di bene

urla e ringhia una trista follia che ha
 invaso molte menti, corrotti molti
 cuori, inebetite nelle anime. La sete del
 denaro e del piacere. E per saziare que-
 sta sete avvelenata si ricorre all'avve-
 lenamento professionale del nostro po-
 polo. Esagero? No! Non enumero i mez-
 zi di corruzione, di allettamento, di al-
 lucinamento che vengano dispiegati da
 quanti all'ingenua inesperienza e spesso
 ignoranza del popolo. Scenografie, tea-
 tri indecenti in cui ogni malizia si in-
 fuma e trionfa, in cui certe donne non
 si dimenticano di essere le traditrici
 del mondo i convegni spiritistici (non
 ci fu forse il neoromante che turbò o
 volle turbare l'anima del milite igno-
 to?), stolte ed indegne scene di super-
 stizione, cinematografiche... E qui faccio
 stop. Il cinematografista quale si vede in
 opera in città, senza pudore, anzi con
 raffinata malizia, nelle cui films passa
 come un turbine tutta la catena dei
 perversamenti, dei tradimenti coniuga-
 li, tutta la perversa suggestione di net-
 turini e clandestini misteri, di feline
 abilità di rapina, di astuta prontezza di
 omicidi, provoca addirittura i brividi
 della maledizione contro coloro che si
 servano di esso volutamente per guada-
 gnare impudicamente e danno incalcolabile
 della educazione popolare. E non
 solo nella città, ma anche nelle campa-
 gne, nei paesi depositari della semplicità
 del costume e della onestà della vita.

L'importazione del cinematografo

nelle campagne è un vero attentato. La
 gioventù che ancora respira nella sanità
 dell'ambiente famigliare, sbarrata tan-
 to d'occhi davanti alla fantastica impudicizia
 della film, e bene in silenzio
 il veleno più malefico. E il cuore si di-
 verte e si perverte ed acquista un ma-
 chio di merce avariata, si inizia ad un
 sensibilismo precoce, ad esperimenti
 fatali, e corre il declivio della rovina
 morale. E come se tanto non basti, capita
 qui un certo signore ad offrire spet-
 tacoli cinematografici, per le scolaresche
 delle elementari, adducendo che ciò è
 conforme ai programmi educativi del
 Ministero dell'Istruzione. Oh come è
 vera che quando manca Iddio l'uomo è
 cieco. Ma tutti i corrottori dello spiri-
 to religioso e nazionale, al Dio escluso
 e recluso dovranno rispondere e non
 li giustificcherà la febbre dell'oro! E il
 Governo che non è capace di svincola-
 si dalle strette settarie per guardare in
 faccia l'avvenire d'Italia, prenda un
 po' in mano le tavole della legge cri-
 stiana, e li medita la riforma morale
 della società prima di lasciare i
 brigli e garbugli economici ai amici e
 con nemici, e allora comincerà ad ed-
 care gli italiani a stabilire in una pace
 Giuste.

Interessi e Cronache del Friuli

Privilegi ai militari

Già è a conoscenza di tutti, ma forse nessuno ha fatto denuncia di un ridicolo beneficio alla classe 1900, sezione invasi.

La classe 1900 al di là del Piave fu chiamata alle armi per circa nove mesi. Naturalmente il Decreto relativo non arrivò fino a quelle reclute che si trovavano al di qua del Piave, e che, se non furono soggette al Decreto R. 243, furono però molto soggette ai ripetiuti «befels» regi imperiali.

Dopo la vittoria, quando il 1900 fu richiamato, ancora il Decreto non si occupò delle reclute già invase. Perché? E' evidente che il provvedimento dovette significare un privilegio speciale per coloro che tanto avevano patito sotto le armi straniere. E ne sia ringraziato il Governo. Ma viceversa, siccome è legge sottintesa ed esperimentata che i privilegi stabiliti o concessi o promessi ai territori invasi, sia che riguardino le case, o gli animali o le persone, tutti o quasi debbano andare in fumo di epurazione sparate, così anche il favore fatto ai giovani della classe 1900. Di fatti, chiamati in ritardo per il supposto privilegio, ora per ironia dello stesso e per canzonatura dei privilegi, essi debbono restare alle armi, a quanto tocca credere, fino ad esaurire il tempo completo della ferma, mentre i camerati di classe cantano la strofa allegria del congedo.

Non c'è da darsi meraviglia, è da ringraziare il cielo che gli invasi del 1900 non siano stati accusati in contumacia per renitenza!

Qualcuno ha scritto nientemeno che al Ministro Gasparotto per casi particolari, al Deposito del 55.º Fanteria di Treviso i poveri privilegiati hanno protestato, molti padri hanno gridato, «ma a Roma non si odono i lagni dell'invase Friuli». Buon per lui che nell'invase e prima ha imparato l'eroismo necessario per vivere in Italia! Ma eppure, qualcuno dovrebbe gridarla questa insolenza, ma ci vorrebbe qualcuno dal la voce grossa e prepotente, non una voce... telefonica.

gieme

P. P. I.

Revisione delle liste elettorali

In questo mese si compie presso i Comuni la revisione delle liste elettorali politiche e amministrative. Le recenti elezioni hanno rilevato in generale come le liste fossero molto manchevoli.

Occorre completare, curare le nuove iscrizioni d'ufficio o su domanda, perché il partito dev'essere sempre preparato a nuove prove elettorali. Raccogliamo vivamente alle Sezioni questo lavoro importantissimo.

FATEVI ELETTORI!

A tutti quelli che hanno il diritto di esserlo, specialmente a quelli che si lagnano, al momento delle elezioni di non essere iscritti, ricordiamo il dovere di provvedere ora.

Ognuno che ha diritto verifichi se è iscritto. Altrimenti faccia subito la domanda alla Commissione Elettorale Comunale.

Il Comitato Prov.

Ufficio prov. del Lavoro di Udine

Scelta del Consiglio Direttivo

Si è ieri l'altro riunito nella Sala del Consiglio Prov. il Consiglio Direttivo dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Erano presenti i Consiglieri Brosadola, Calligaris, Coran, Faleschini, Fanto, Gori, Groppiero, Minigher, Ostuzzi, Peratoner, Saecavino, Schincariol, Totutti, Tosoratti, Tullio, Guastafiorino l'Assenza e i Consiglieri Morassutti e Margreth.

Presiede l'avv. Brosadola. Funge da Segretario il dott. Corgnani.

Apertasi la seduta, il Presidente riferì circa le pratiche esperite in seguito al voto del Consiglio nella precedente seduta in merito alla proroga dei contratti agrari in base alla legge Micheli, proroga che fu accordata.

Venne quindi ratificata una deliberazione d'urgenza del Comitato permanente relativa al concorso per le onoranze al compianto Senatore Antonio di Prampero, primo presidente dell'Ufficio del Lavoro.

Venne pure ratificata altra deliberazione d'urgenza del Comitato stesso in merito al concordato per risarcimento danni di guerra.

Si espresse il parere richiesto dalla Deputazione Provinciale circa l'erogazione del fondo di L. 6000 alle istituzioni che efficacemente si occupano dell'assistenza degli emigranti, nel senso che il riparto venga fatto per 3/5 al Segretario del Popolo di Udine e per 2/5 al Segretario dell'Emigrazione di Pordenone, rimettendosi alla Deputazione per ciò che riguarda l'Ufficio. Interloquiscono in proposito i Consiglieri Gori, Ostuzzi, Schincariol, Calligaris, Faleschini ed il Presidente. Venne presa la deliberazione suddetta che verrà comunicata alla Deputazione Provinciale assieme al verbale

contenente le osservazioni ed i voti espressi dai singoli Consiglieri.

Vennero approvate le norme circa la applicazione dell'art. 11 del Regolamento dell'Ufficio circa l'indennità ai Membri che vivono del lavoro manuale e la rifusione delle spese vive agli altri, ciò in attesa di disposizioni generali sulle indennità di cariche ai pubblici amministratori. Si approvò il bilancio preventivo 1922 dell'Ufficio negli estremi in entrata ed uscita di Lire 101.175.50.

In sede di bilancio venne dai Consiglieri Ostuzzi e Calligaris avanzata la proposta di richiedere insistentemente dal Commissariato della Emigrazione un molto maggior concorso per i servizi di emigrazione che da L. 5000 dovrebbe essere portato ad una cifra assai superiore. Il presidente riferì in merito alle pratiche già esperite ed assicurando che saranno continuate con la maggior possibile attività.

Si riferì poi sui problemi riguardanti l'emigrazione e sull'opera della speciale sezione dell'Ufficio che dopo la liberazione trattò n. 10900 pratiche (fra cui 2800 casi d'infornuto, di pensioni operaie, di danni alle persone) senza contare quelle riferentesi ad affari di lieve entità. Si esposero le pratiche fatte per l'Ispezione Provinciale del Lavoro quale Sezione dell'Ufficio che si spera sarà quanto prima un fatto compiuto.

Si riferì in merito agli studi già in corso per il riassunto di quelli già fatti e per nuove iniziative e proposte riguardanti l'incremento della produzione agricola, ciò anche come preparazione ad un congresso agrario provinciale. Si diede pure relazione in merito all'azione svolta per l'incremento della piccola industria.

In seduta privata vennero ratificate tre deliberazioni d'urgenza del Comitato Permanente relative all'accettazione delle dimissioni del Direttore interinale e conseguente sistemazione del personale fino alla nomina del Direttore, circa svineolo fondo previdenza del cessato direttore interinale e circa un censo per particolare lavoro allo stesso. Venne pure riferito in merito ai risultati del concorso per il posto di Direttore dell'Ufficio, la cui nomina verrà fatta prossimamente, a termini del Regolamento, dalla Deputazione Provinciale.

Il Consiglio incaricò il Presidente di esprimere a suo nome le condoglianze all'impiegato Perotti per il recente lutto familiare.

TRICESIMO

INAUGURAZIONE DEL CORSO IN VERNALE DI AGRARIA. — Come avete annunciato, ieri sera incominciò il corso di Agraria per gli agricoltori.

Alle ore 18 un'aula del palazzo scolastico era gremita di circa una sessantina di contadini iscritti al corso, che si effettua ad opera del dott. Bottrè, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sezione Gemona-Tarcento.

Alla presenza del Sindaco sig. Bertossio, propugnatore ed animatore del corso in parola, l'Assessore delegato all'istruzione, M.º Garzoni tenne il discorso d'apertura.

Egli, dopo aver accennato alle pratiche fatte dall'Amministrazione Comunale perché il corso fosse un fatto compiuto, differenziò l'agricoltura nuova dalla vecchia agricoltura. La vecchia richiedeva solo lavoro manuale e rendeva poco. La nuova invece, dopo l'applicazione del sistema Solari, divenne una industria vera e propria, ed assurgendo gradatamente quasi al livello di una scienza, fattore potente di elevazione morale del popolo lavoratore dei campi e di restaurazione delle finanze nazionali.

Dimostrò ai presenti la necessità di frequentare le lezioni per averne un esito felice e chiuse il suo dire augurandosi che il corso di Agraria, il quale si svolgerà dinanzi alle immagini del Crocifisso e del Re, sotto la protezione di questi due simboli — Fede e Patria — abbia a riuscire quale lo desiderano le persone che l'hanno fatto sorgere.

Quindi l'egregio prof. Bottrè svolse la prima lezione, che durò più di un'ora.

Una trentina dei presenti, in massima giovani, si iscrisse al corso di scuola serale per rinfanciarsi nel leggere, scrivere e conteggiare.

Le lezioni di Agraria saranno fatte il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19 e mezzo.

RISULTATI DEL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

Frazioni: Tricesimo, numero dei presenti con dimora abituale 2381 con dimora temporanea 48; Totale 2379. Numero degli assenti temporaneamente dal Comune che si trovano in altri Comuni del Regno 75 all'estero 35; Popolazione residente 2441 — idem. Adoragnano: 1186; 4; 1190; 90 22; 1298 — idem. Monastetto: 106; 4; 110; 13; 2; 121 — idem. Laipacco: 238; 1; 239; 13; 7; 258 — idem. Lusieracco: 88; N. N. 88; 6; 1; 95 — Felettano: 290; 1; 191; 22; 12; 324 — idem. Leonacco: 391; 3; 394; 15; 3; 409 — idem. Ara: 835; 3;

838; 93; 52; 990 — idem. Fraelacco: 321; 1; 322; 21; 3; 345. — Totali 5786; 65; 5851; 348; 137; 6271. — Censimento 1911: 5564. — Aumento 707.

MOGGIO

STELLA TRAMONTATA. — Il sindaco di Moggio avv. Nais è finalmente scomparso dalla vita pubblica del nostro paese. Avrebbe dovuto abbandonare il Campidoglio già molto tempo prima per i ripetuti voti di sfiducia dei suoi colleghi di amministrazione, ma egli coi suoi fidi «duro come il muro» voleva sostenersi ad ogni costo, dopo aver imboccato il mendicando il loro voto nell'ottobre 1920.

Ma il tempo che matura ogni cosa e le dimissioni per mancata fiducia di quasi tutti i consiglieri hanno provocato il crack ed obbligato l'avv. Nais ad andarsene senza gloria come senza gloria era salito, come senza gloria aveva regnato sulle sorti di Moggio.

S. VITO al Tuglam.

LA RAPINA ERA SIMULATA. — L'ARRESTO DEL POCO FURBO SINDACO. — Pubblicaste la notizia della rapina di cui sarebbe stata vittima il sindaco di Pravidomani, Carlo Marinatto; delle percosse ricevute dai due assallatori e del furto di 29 mila lire.

Alla ciambella ideata dal sindaco mancava però il buco.

Infatti ieri i RR. CC. dopo eseguita una minuziosa inchiesta, denunciarono in istato d'arresto all'autorità giudiziaria il sindaco per simulata aggressione.

TARCENTO

IL CORO FRIULANO TARCENTINO — Istruito e diretto dal valente M.º Zardini di Pontebba, debuttò domenica sera al nostro Sociale, affollatissimo. Cantò assai bene e riscosse calorosi applausi d'aparte del pubblico. Numerosi i bis; la «estjare» fu dovuta ripetere cinque volte. Il sig. P. Toffoletti lesse e applaudì, una poesia scritta dal dott. Guido Benedetti.

Auguri al nuovo coro friulano di continui meriti successi.

CASSACCO

Arresti e perquisizioni dei carabinieri

Alle 18.30 circa dell'altra sera, sulla strada di Cassacco, e precisamente in località denominata «Bears» due carabinieri della stazione di Tricesimo incominciarono a fermare tutti i passanti che perquisirono senza complimenti.

Arrestarono il sig. Ermacora Pietro, senza alcun motivo, ed il sig. Giordano Bernardo fu Giuseppe, perché trovato in possesso di una roncola da contadino che portava con sé come arma del lavoro, dovendo recarsi in una famiglia per aggiustare un paio di zoccoli di legno.

Perquisirono due volte il sig. Giordano Angelo Giovanni fu Giuseppe, buttandogli poi nel fosso fiancheggiante la strada, quanto teneva nelle tasche: De Odorico Silvio che con carro rientrava alla propria abitazione; Fabbro Luigi, Colalone Ermanno, Giordano Luigi, Giordano Renato, Sant Enrico, Simeoni Silvio, Sant Emilio, Giordano Epifanio, Colalone Gio. Batta e, per ultimo anche una signorina: tale Coalone Angelina da Treppo Grande.

Che si voleva da questa gente fermata così stranamente sulla via?

Le deposizioni a carico dei carabinieri sono tutt'altro che favorevoli.

Risulta, in modo assoluto, che questi avrebbero sparato tre colpi di moschetto dopo aver perquisito Giordano Epifanio che corse a rifugiarsi ai ripari di un portone.

A Fabbro Luigi fu puntata al petto la rivoltella.

Queste notizie, venute a conoscenza della popolazione ancor nella serata, destarono un po' di subbuglio. I commenti animatissimi si rinnovarono nella mattinata di ieri e squadre di giovani volevano recarsi a Tricesimo per imporre la liberazione dei due amici trattenuti ingiustamente.

E' bene avvertire che tanto l'Ermacora Pietro che il Giordano Bernardo, sono persone stimate del paese e da tutti si ritiene che mai questi avrebbero offesa la Pubblica forza.

Nonostante però l'interessamento dell'autorità, i due giovani vennero trattenuti in arresto e passati al carcere provvisorio di Tarcento, in attesa del processo.

La Deputazione Provinciale incaricò il deputato prov. A. Faleschini di compiere un'inchiesta sull'accaduto.

Il comando dei RR. CC. inviò sul luogo un maresciallo per assumere informazioni e compilare un dettagliato rapporto dei fatti.

Da informazioni assunte per nostro conto, sembra che la colpa ricada unicamente (e ci dispiace doverlo dire) sui due militi che intesero a loro modo... il senso del dovere. Di ciò ripareremo.

BUIA

ONORARE BENEFICANDO. — Per onorare la memoria del compianto Giacomo Minisini offrirono alla Congregazione di Carità: Calligaris Giovanni (Susin) L. 5 — Calligaro

Domenico 5 — Franz Leonardo 5 — Calligaro Giovanni (Vizi) 5 — Famiglia Minisini Enrico 100 — Famiglia Savonitti 90 — Comoretto Annita 2.

Pro orfani di guerra: Famiglia Minisini Enrico 100 — Famiglia Savonitti 30 — Fratelli Fabbro fu Lorenzo 5.

All'Asilo di Madonna: Chioni Giovanni 10 — dott. Venchiarutti 10 — Ponton Angelo 5 — Pittini Domenico 10 — Aita Leonardo 5 — Famiglia Minisini Enrico 100 — Famiglia Savonitti 100.

I preposti sentitamente ringraziano.

PESCA DI BENEFICENZA. — Nei giorni 25, 26, e 27 del corrente mese in Santo Stefano, si terrà una grandiosa pesca di beneficenza per erigendo Asilo Infantile e Scuola professionale femminile.

I numerosi doni finora ricevuti ci fanno sperare del buon esito della festa. A giorni pubblicheremo l'elenco degli oblatori, tra cui figurano alte personalità politiche.

GENOVA

IL CIRCOLO GIOVANE CATTO LIGO « BASILIO BROLO » IN FESTA. — E' stato chiamato il seguente manifesto:

GEMONESI. — Il giorno 8 dicembre, i giovani del Circolo « Basilio Brolo » dopo lunga preparazione di menti e di cuori, vedranno finalmente coronate le proprie aspirazioni nella inaugurazione del loro vessillo.

CONCITTADINI

Accorrete numerosi nel Massimo Tempio della nostra città, date plauso e coraggio ai giovani che nuovamente si schierano all'ombra del loro vessillo; e quando dinanzi all'altare del Dio vivente, scenderà sulla nuova Bandiera la benedizione, ed i giovani alzando le destre ripeteranno col la promessa fatidica della loro unione, voi, dal fondo dei vostri cuori, lasciate libero sgorgare l'augurio che tutti i giovani gemonesi seguendo la nostra bandiera conocondi nell'ispirazione, perseveranti negli studi e nel lavoro si preparino nel miglior modo alla maturità feconda, alla vecchiaia soddisfatta di buone opere compiute.

PROGRAMMA

Ore 8.45 - Adunata nel cortile del Collegio Stimatini, e preceduti dalla propria fanfara corteo al Duomo.

Ore 9.30 - Benedizione solenne del nuovo Vessillo, e S. Messa.

Ore 11 - Discorsi d'occasione, Collegio Stimatini.

Ore 12.30 - Pranzo sociale.

Ore 14.15 - Ritorno al Duomo per la Processione.

Ore 19.30 precise, serata in onore degli oblatori pro Bandiera col dramma in 4 atti: « Costantino ».

La Presidenza

CONSIGLIO COMUNALE.

Nell'ultimo consiglio comunale furono approvati quasi tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, vi fu un dibattito solamente sull'approvazione del canone per l'utenza dell'acqua potabile sul qual oggetto essendo sorte delle dicerie l'Assessore Capriz propose il ricorso ad un legale. Si propose pure di ricorrere al Consiglio di Stato per la levatira ce che aveva fatto domanda di un aumento di indennità.

MONETA FALSA. — Un capo operaio reduce da Breza (Romania) dove aveva lavorato con operai italiani, presso la società carpantina sant'Arcangelo appena giunto qui a Gemona si accorse di essere stato pagato con sei biglietti da mille falsi.

Questi furono portati in eserma dei carabinieri i quali fecero regolare rapporto all'autorità superiore.

ONORIFICENZA. — Porgiamo i nostri rallegramenti alle Ditt. Ferraresi Cornelio e Vittorio Macuglia per la medaglia d'oro ottenuta all'Esposizione Rinnata di Milano, la prima per il pasticcierie, la seconda per il pane comune e di lusso.

BFESSA

LA SCUOLA DI DISEGNO continua la sua marcia verso il migliore successo. Oltre al prof. Sgobaro, quale insegnante è stato assunto anche il sig. Enrico Bonanni.

Gli alunni sono ormai in numero di centoventi. Cifra grande se si considerano le condizioni del paese e la totalità della popolazione.

Ne vada lode al sindaco del Comune sig. Girolamo Gorassini ed a quell'anima di instancabile ideatore e propugnatore della scuola che è il signor Angelo Bertoni.

Le sottoscrizioni per l'incremento di questa istituzione sono già iniziate e proseguono con confortante alacrità.

OSOPPO

CONFERENZA DANTESCA CON PROIEZIONI. — Il locale comitato del cinematografo di beneficenza si era in tesserato perchè entro l'anno corrente fosse tenuta anche a Osoppo una commemorazione Dantesca. Il suo desiderio è stato soddisfatto ieri dal giovane maestro ventiduenne Faleschini Antonio. Alle ore 17 si è riversata nella sa-

la del cinema una folla numerosa, fra la quale si notarono distinte personalità del paese ed anche egregi ufficiali del nostro presidio.

Il giovane oratore ha dato principio alla conferenza con brevi accenti su Dante poeta e cittadino strenuo propugnatore della giustizia e della virtù. L'idea Dantesca del grande impero è sposta all'uditorio con frasi emozionanti ha suscitato vivo entusiasmo. Sfilarono poi ben 140 quadri, che hanno giovato a dare un'idea delle cantiche, anche al popolo.

L'oratore terminò augurandosi che la gentile Osoppo possa trar profitto per la vita e virtù sociale dal ricordo del sommo genio italiano.

Il giovane Faleschini colto ed appassionato nello studio si è meritato unanimi encomio ed il plauso e la gratitudine del comitato del cinema.

PANTIANICO

INGENIO. — In casa del sig. Covassi Vittorio per cause ignote si sviluppò ieri verso le 18.30 un incendio che distrusse trenta quintali di fieno, quindici di paglia e cinque di paglia. Un danno complessivo di L. 5500.

Il danno poteva essere ben maggiore se non fosse stato il pronto accorrere di circa 40 operai addetti alla costruzione del monumento e vari paesani. Il Covassi è assicurato.

Mons. Ignazio Giurekian

L'Arcivescovo Armeno, Mons. Ignazio Giurekian, abate generale dei Monachisti, deceduto la settimana scorsa a S. Zenone degli Ezzelini (Treviso) in seguito a violenta polmonite, era conosciuto anche in Friuli, ove era venuto qualche volta per condecorare e con la sua jeratica maestosa presenza episcopale e più con la magnificenza del rito della sua Chiesa orientale, solennissime feste religiose: così nelle feste alle Grazie di Udine nel 1900 e a Cividale in quelle ultramillanarie Paoliniane.

Mons. Giurekian aveva 89 anni ed era nato a Trebisonda. Salvato da uno dei pur troppo periodici, massacrati dei turchi contro gli armeni, il futuro prelato fu portato a Venezia ancora bambino e raccolto a San Lazzaro. Studiosissimo abbracciò la carriera religiosa che percorse in tutti i gradi fino a che 45 anni or sono veniva da Leone XIII eletto vescovo di Traianopoli e preposto alla Congregazione Armena.

Uomo di vasta cultura, versato nelle lettere e nelle scienze naturali, eminentemente religioso era esempio di virtù ai suoi compagni di Comunità, che in lui amavano il sacerdote, il vescovo, il padre.

Largamente benefico amava la nostra Patria e particolarmente Venezia. La Regina Margherita, quando aveva occasione di trattarsi per qualche giorno a Venezia, mai mancava di recarsi a S. Lazzaro per far visita al dot-

to Vescovo di cui ammirava il regno e la grande bontà.

Mons. Giurekian seppe portare vello splendore le istituzioni della Congregazione Mechitarista, quali uscirono tanti giovani valenti, apprezzati nelle arti e nelle lettere. Quando nell'aprile 1904 si compì il giubileo sacerdotale, Mons. Giurekian fu onorato, festeggiato dalla gioventù di discepoli, dalle autorità ecclesiastiche che nel 1904 Pasqua convennero a S. Lazzaro a butargli omaggio, ammirazione, scoppiare della guerra si allargò Venezia stabilendosi nell'invase e nell'estate nelle ville di possolani di proprietà della Congregazione, ed a Venezia da allora qualche fugace visita.

Fino a pochi giorni fa accendeva l'abituale energia ai doveri del ministero.

La sua morte è un vero lutto per la Congregazione Armena.

La salma di Mons. Giurekian sarà sepolta in una cappella di S. Lazzaro dopo una solenne funzione religiosa e sepolta nel pittoresco cimitero.

Il Ristorante LIONO

UDINE - Via Bellon

è stato in questi giorni rian-

nuovi proprietari

Sigg. Bertoli e Fu-

li quali assicurano che il

sarà inappuntabile, encina

vini nazionali ed esteri.

PREZZI MITISS

LUIGI ROSELLI

PIAZZA MERCATONTO

Vendita all'ingro

saponi profumati e da

SIRI

Creme da scarpe

Brill - Taos - Lion Noir

MERCERIE E CHINCAGLIA

Vendita all'ingrosso e da

Utensili DA CUCINA IN ALZ

L'OCULISTA

Dr. ALBO FERUGLIO

Già socio R. Clinica oculistica

e Istituto Oftalmico di Milano

Ricerca nei giorni festivi

dalle 10 alle 12 e dalle 14

in Via Manin 15 - UD

A. FERUGLIO & C.

Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

S. LUCIA un bel libro

13 Dicembre

miglior regalo

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via

AMERICAN DENTIST

UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE

Gabinetto Dentistico Moderno

UNICO per i lavori di protesi dentale dell'ultimo sistema AMERICAN. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione.

Si Parla ITALIANO - INGLESE - TEDESCO

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - estirpazioni indolori - otturazioni - suture mediche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro alluminio - Denti a perno d'oro d'un sol pezzo - Denti fusi - Ponti - apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni.

Mobili G. FILIPPA

Via Prefettura, 6 - UDINE

Mer della pubblica istruzione...
Provvveditore agli studi cav.
ci comunica le seguenti istruzioni...

zioni di edilità, igiene e di convenien-
za e a tutte le altre circostanze del ca-
so.
Infine come il sig. Commissario abbia
vassuta la carica al solo scopo di esse-
re utile a chi ha bisogno di alloggio...

co Tomada 5 - Picetto Alessandro 5
- Arturo Milani 5 - Guido Silvestri
10 - S. Comis e C. 10 - B. C. Bassani
5 - Basevi Armando 10 - Battino F.
5 - E. Puppini 5 - Ditta Lieti Ber-
tolazzi 5 - Damiani e Giorgio 10 -
Piemonte Domenico 5 - Novello Pio 5
- Sartoria L. Chiussi e figli 20 - Cla-
ra Smeda 5 - Gasparini 5 - Cicuti-
nini Nadeia e Ettore 5 - Reamorli
Luigia 10 - Pennato Virginia 20 Ma-
rietta Rossi 5 - Ida Pasquotti Fabris
10 - Giovanni Francesco 5 - Cenci
Anna 5 - I. P. Fratelli Coste 5 - Ber-
nardi 5 - Tipografia Cooperativa Udine-
nese 5 - G. Corvetta 5 - Candido Bru-
ni 5 - Massarutto Angelo 5 - Ditta
del Fabbro 10 - Anna Berardi 10 -
Gio. Batta Giuseppe Valentini e C.
(2.a offerta) 10 - Gulberti Maria 5 -
Zanetti 10 - Fratelli Saldi 5 - Facci
Luigi 5 - Licardelli Sava 5 - Avv.
Ermete Tavasani 15 - Ditta Fran-
cesco Bellina 10 - Cavarzerani 20 -
Co. G. Della Porta 10 - Lisano Italo
5 - Piovesan Francesco 5 - Saporita
Paolo 5 - Cav. Antonio Lario 5 - Si-
monetti Valentino 5 - S. Onella 5 -
E. Carnelutti 5 - Sior Teresa Zan-
tù 10 - Missio Giovanni 5 - Falaschi-
ni Francesco 5 - di Caporizzo co. Ar-
duino 5 - Finacchi Onobono 5 -
Scapatici 5 - Guido del Bè 20 quale
compenso spettantegli per un oggetto
rinvenuto.

una di queste trovate raggiunte pie-
namente lo scopo come il filtro igienico
Degano» Esso è d'una composizione
speciale che trattiene perfettamente
tutte le parti velenose del tabacco e
lascia al fumatore solo l'aroma che vien-
de assaporato deliziosamente anche per
chè il filtro trattiene molto bene il ca-
lore prodotto dalla combustione.
Detto filtro è in forma di piccoli di-
schi chiusi in solidi astucci di cartoncino
e vengono facilmente collocati nel
nodo o anello, di congiunzione della pi-
pa, del portasigari e sigaretta fabbrica-
ti allo scopo. Quando si stenta a fuma-
re vuol dire che il filtro è pregno di
parti catramose e non resta quindi che
cambiarlo.
Ha già incontrato il favore di
sanitari e di quanti lo poterono prova-
re, anche per la sua semplicità e pra-
cticità. Sarebbe un grande utile per tut-
ti noi fumatori se questa igienica inven-
zione venisse usata in larga scala.

Tutte le materie utili all'agricoltura
Anticrittogamici,
Concimi, Sementi,
Crusca, Panelli
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

Ventilatori e
Trinciaforaggi
Presseforaggi
e Sgranatoi

Aratri, Rincalzatori,
e ogni altra
"Zappini" macchina
per la lavo-
razione dei campi e de
prodotti, per le Cantine
e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI
per tutte le Macchine Agrarie
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
UDINE
PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Pascolto)

La seconda del "Saul",
al R. F. U.

Questa sera al Teatro del Riecrea-
torio Festivo Udinese di Via Tiberio De-
ciani vi sarà serata di gala con la se-
conda del melodramma sacro «Saul» in
tre atti del M. Nicolò Coccon, che tan-
to successo riportò domenica u. s.
I cittadini non si lasciarono sfuggi-
re l'occasione di ammirare uno spetta-
colo superiore sotto ogni aspetto.
Sappiamo che questa sera il simpati-
co ritrovo sarà onorato dell'intervento
di S. E. Mons. Arcivescovo.

Al Teatrino del "Michellini",
ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la pa-
gella, ogni altro avviso cent. 10 - Con-
mercianti Ass. 15. Minimo 10 alla o-
ra.

Offerte d'impiego

ATTIVE PRATICHE persone buone
referenze otterranno rappresentanza d
vecchie primarie compagnie di assicu-
razioni italiane ed estere a condizim
vantaggiosissime. Casseta 2524, Unio-
ne Pubblicità, Udine.

Commercianti

ABITI LODEN DAL BRUN SCHIO
impermeabili non gommati igienici e
perfetta traspirazione, Paletots non
signora uff. L. 160 mantelli, panto-
fole divise collegi guardie Filati ta-
na per maglie calze da L. 12 a 20 kil.
Lanetta per materassi L. 100 kilo, Ma-
terassi L. 57 campioni catal. Gratis.

NEGOZIANTE, Cooperative, nel vo-
stro interesse visitate l'emporio past-
di lusso. La qualità di Gragnano (Na-
poli) Via Jacopo Marinoni 1, Udine.

IMPOSTE TASSE leggi disposizioni
ministeriali giurisprudenza. Mese Tri-
butario, Napoli annue L. 10, Spedisce-
si saggio.

ACCADEMIA SIGNORILE DI TAGLIO

Abiti - Biancheria - Modisteria - Pellicceria
METODO
della Prof. Magda De Lazzari di Torino
La Rappresentante Edvige TerraOza
invita le Signore e Signorine di Udine
a visitare l'esposizione aperta al pub-
blico ed iscriversi ai corsi lenti o ac-
celerati.
I visitatori avranno una lezione di
saggio Via Bertaldia 16, Udine, (Sede
provvisoria).

Al Teatrino del "Michellini",
ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la pa-
gella, ogni altro avviso cent. 10 - Con-
mercianti Ass. 15. Minimo 10 alla o-
ra.

Offerte d'impiego

ATTIVE PRATICHE persone buone
referenze otterranno rappresentanza d
vecchie primarie compagnie di assicu-
razioni italiane ed estere a condizim
vantaggiosissime. Casseta 2524, Unio-
ne Pubblicità, Udine.

Commercianti

ABITI LODEN DAL BRUN SCHIO
impermeabili non gommati igienici e
perfetta traspirazione, Paletots non
signora uff. L. 160 mantelli, panto-
fole divise collegi guardie Filati ta-
na per maglie calze da L. 12 a 20 kil.
Lanetta per materassi L. 100 kilo, Ma-
terassi L. 57 campioni catal. Gratis.

NEGOZIANTE, Cooperative, nel vo-
stro interesse visitate l'emporio past-
di lusso. La qualità di Gragnano (Na-
poli) Via Jacopo Marinoni 1, Udine.

IMPOSTE TASSE leggi disposizioni
ministeriali giurisprudenza. Mese Tri-
butario, Napoli annue L. 10, Spedisce-
si saggio.

ACCADEMIA SIGNORILE DI TAGLIO

Abiti - Biancheria - Modisteria - Pellicceria
METODO
della Prof. Magda De Lazzari di Torino
La Rappresentante Edvige TerraOza
invita le Signore e Signorine di Udine
a visitare l'esposizione aperta al pub-
blico ed iscriversi ai corsi lenti o ac-
celerati.
I visitatori avranno una lezione di
saggio Via Bertaldia 16, Udine, (Sede
provvisoria).

ACCADEMIA SIGNORILE DI TAGLIO

Abiti - Biancheria - Modisteria - Pellicceria
METODO
della Prof. Magda De Lazzari di Torino
La Rappresentante Edvige TerraOza
invita le Signore e Signorine di Udine
a visitare l'esposizione aperta al pub-
blico ed iscriversi ai corsi lenti o ac-
celerati.
I visitatori avranno una lezione di
saggio Via Bertaldia 16, Udine, (Sede
provvisoria).

RICREATORIO FESTIVO UDINESE
Via Tiberio Deciani 10
OGGI 8 cor. si darà
la seconda rappresentazione di
SAUL

Melodramma sacro in tre atti
Musica del maestro Nicolò Coccon
SERATA DI GALA

Albergo di Natale per gli Orfani e Vedove
di Giara del Comune di Udine

Alla Commissione Comunale perven-
nero le seguenti offerte: Comm. Alberto
Cian R. Prefetto di Udine L. 100 -
R. Provvveditore agli studi 50 - Mul-
tinaris Giuseppe 5 - Barbeti Giovanni
5 - Trentin Maria 5 - Feruglio Ote-
lo 5 - Zani Luigi 10 - Cremese Cel-
so 10 - Ditta Masolini e Comp. 10 -
Benacchio Urbano 5 - Schiava Giovan-
ni 5 - Pedroni Mario 5 - Rizzi Pie-
tro 10 - Rova Luigi 10 - comm. avv.
Emilio «Vlpe 25 - comm. Luigi Fa-
brisi 50 - Coiutti Quirino kg. 50 di fa-
rina di grano duro - Coiutti Eri-
do - In morte del Rev. Don Gio-
Batta Zorzi: Angelo Bottos 5 - della
sign. Plebani Giulia: Angelo Bottos
5 - della sig. Chiavassi Cristina ved.
Zampieri: Angelo Bottos 5.

GIANNETTO PENAZZI

Diez Gran Premi - Due medaglie
d'oro Esposizione Milano 1920
Lampade - Materiale Elettrico
Motori - Impianti
INGROSSO E DETTAGLIO
Negozi Riva Castello N. 1
(P. V. Eman. - Tel. fono 12)
PREZZI FORTEMENTE RIDUCATI

Igienica invenzione friulana
per fumatori

Il tabacco è un aroma, ma ha anche
una certa quantità di veleno. Ed oggi
si fuma dovunque, da tutti e più che
mai, anche perché medici distinti lo con-
sigliano come disinfettante ed antisettico
contro diverse malattie. Spesso però
i fumatori si lamentano di disturbi
specialmente di stomaco e di gola. Ciò
dipende dal fatto che la parte veleno-
sa del tabacco passa ad intaccare, pel
tramite della saliva e del respiro, gli
organi interni e specialmente lo stoma-
co ed i polmoni.
Ci fu chi studiò delle pipe igieniche
con dei serbatoi dove dovrebbe racco-
gliersi la nicotina e le altre parti ca-
taramose del tabacco. A tale scopo sono
stati anche costruiti dei filtri, ma nes-



Igienica invenzione friulana
per fumatori

Il tabacco è un aroma, ma ha anche
una certa quantità di veleno. Ed oggi
si fuma dovunque, da tutti e più che
mai, anche perché medici distinti lo con-
sigliano come disinfettante ed antisettico
contro diverse malattie. Spesso però
i fumatori si lamentano di disturbi
specialmente di stomaco e di gola. Ciò
dipende dal fatto che la parte veleno-
sa del tabacco passa ad intaccare, pel
tramite della saliva e del respiro, gli
organi interni e specialmente lo stoma-
co ed i polmoni.
Ci fu chi studiò delle pipe igieniche
con dei serbatoi dove dovrebbe racco-
gliersi la nicotina e le altre parti ca-
taramose del tabacco. A tale scopo sono
stati anche costruiti dei filtri, ma nes-

Dott. Domenico Damiani
Medico Chir. Specialista della Clinica di Bologna
Malattie Bocca e Denti
Apparecchi ogni sistema il più moderno
UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Marini)

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizioni di occhiali, cura oculare,
operazione per occhi tossici, cura radiante,
infiltrazione, estrazione della cataratta.
Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17
Telefono 3-60 - UDINE - Via Cassignacco, 16

TEATRO SOCIALE

Compagnia d'operecci Riccioli

Coreografia, frizzi, freddure, doppi sensi, molti salaci, sferzate or lievi o feroci agli avvenimenti politici: nulla insomma del materiale d'obbligo di una rivista è stato trascurato dal Veneziano e dal Mazzucato nello scrivere il primo atto di «Barbapedana».

Quest'atto, di cui non dimentichiamo, fra altre, un'indecente offesa al Gero, è il me o peggio dei tre.

Il secondo è scipito alquanto. Il Barbapedana, un vecchietto che, se non difeso dalle porcherie, somiglierebbe troppo allo «Zio Matteo» del Fracarroli, ci fa svolgere delle scene che già ci annoiarono un anno fa in altre produzioni.

Il terzo atto, se togliamo, rimaneggiando alcune battute che già sentimmo nella rivista «si spieghi con un esempio» di Colantoni, è un succedersi ininterrotto di volgarità e di sconcezze da livido.

«Barbapedana» — ci dicono i manifesti — fu replicato per 300 volte a Milano. Nessuna meraviglia che nelle grandi città e cocottes ed i gaudenti possano riempire i teatri che danno tal genere di spettacoli, ma a Udine...

Degli ultimi «operecci» del terzo atto — i più pignociferi — il pubblico non ne chiese il codi illo: anzi, lode ai friulani, quei «operecci» furono someramente zittiti e la compagnia Riccioli (che molto di meglio saprebbe fare) rimase con la voglia di vomitarne ancora.

L. P.

Alla Selva di Ternova

La Società Alpina F. ha indetto per domenica 11 corr. una interessante e facile gita alla Selva di Ternova con salita al M. Todanovich (1.400) col seguente programma:

Ore 5.10 partenza — Ore 6.15 arrivo a Gorizia — Ore 7 partenza in auto-gorizia — Ore 8.30 arrivo a Chiapovazzo — Ore 9.30 a piedi a D. que — Ore 12 alla volta, colazione al sacco. — Ore 13 discesa — Ore 15.30 ritorno a Chiapovazzo — Ore 17 ritorno a Gorizia — Ore 18.15 in treno per Udine.

Avvertenze. — La gita avrà luogo se gli iscritti raggiungeranno il numero di 25. — Si accettano solo le iscrizioni accompagnate dell'importo di L. 15. — In caso di tempo incerto passare sabato alle ore 18 alla sede della Società per sentire se eventualmente la gita è sospesa.

«Nella luce degli Eroi»

Questo fu il tema dell'annunciata e tanto attesa conferenza che il capitano Giannino Antona Traversi tenne ieri sera al «Cinema-Moderno» davanti ad un auditorio numerosissimo.

Le parole del ben noto letterato e conferenziere trascinarono all'entusiasmo e commossero profondamente i presenti.

La conferenza era illustrata da numerose nitide ed assai appropriate proiezioni luminose. L'oratore fu molto applaudito.

Prima della Conferenza, dalle 15 in poi, e dopo questa, passarono davanti allo schermo luminoso numerose proie-

zioni cinematografiche rappresentanti i vari cimiteri della fronte e scene di cerimonie commoventi in essi compiute, come benedizioni dei luoghi sacri, consegne dei cimiteri alle autorità civili, ecc.

Tanto le proiezioni cinematografiche, come la conferenza furono tenute a totale vantaggio della costruenda casa di ricovero per le Madri e Vedove dei Caduti e per l'istituenda casa d'educazione per gli orfani di guerra.

Quest'oggi nel pomeriggio, con l'orario di ieri, le proiezioni cinematografiche verranno ripetute.

I cittadini non mancheranno di accorrere ad ammirarle, anche per compiere un'opera di carità tra le più squisite.

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile
Tipografia S. Paolino - Udine

Orario delle Tramvie

Tramvia del But

(Orario in vigore dal 12 novemb. 1921)

TOLMEZZO-PALUZZA

Tolmezzo ferr. 8.40 — 12.20 — 17.45 — 19.30.

Tolmezzo 8.47 — 12.27 — 17.52 — 19.37

Cedarehis 8.13 — 12.53 — 19.18 — 20.3

Piano 9.23 — 13.8 — 18.33 — 20.13

Paluzza a. 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45

PALUZZA-TOLMEZZO

Paluzza 5.45 — 6.45 — 10.35 — 15.20

Piano 6.11 — 7.11 — 11.1 — 15.56

Cedarehis 6.23 — 7.23 — 11.13 — 16.3

Tolmezzo 6.46 — 7.46 — 11.36 — 16.31

Tolmezzo ferr. 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35.

N. B. — I treni in partenza da Tolmezzo alle 8.40 e da Paluzza alle 10.35 sono sospesi nei giorni festivi. Quelli in partenza da Paluzza alle 5.45 e da Tolmezzo alle 19.30 si effettuano solo il lunedì e sabato.

Hanno coincidenza con la stazione della Carnia in partenza da Tolmezzo il 1.º e 4.º treno; in arrivo a Tolmezzo da Paluzza il 1.º, 3.º e 4.º treno.

TRAMVIA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (P. G.) 7.40 — 11.55 — 14.55 — 17.20.

Arrivi a San Daniele: ore 9.20 — 13.35 — 16.35 — 19.

Partenze da S. Daniele: ore 7 — 11.35 — 14.35 — 17.45.

Arrivi a Udine (P. G.) ore 8.40 — 13.15 — 16.15 — 19.25.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Udine Porta Gemona partenze 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.10 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Tricesimo arrivi: 8.2 — 8.42 — 9.42 — 10.42 — 11.42 — 12.57 — 13.57 — 14.57 — 15.57 — 16.57 — 17.57 — 18.57 — 19.57 — 20.34.

TRICESIMO - UDINE

Tricesimo partenze: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.

Udine P. Gemona arrivi 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.50 — 21.2.



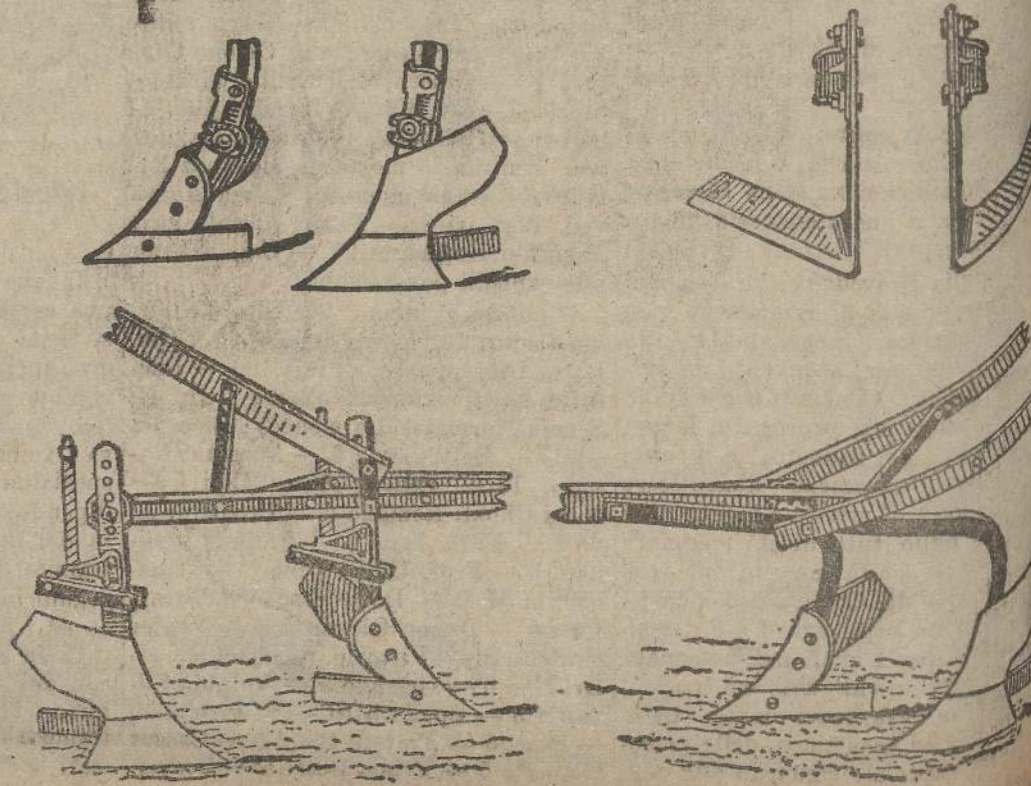
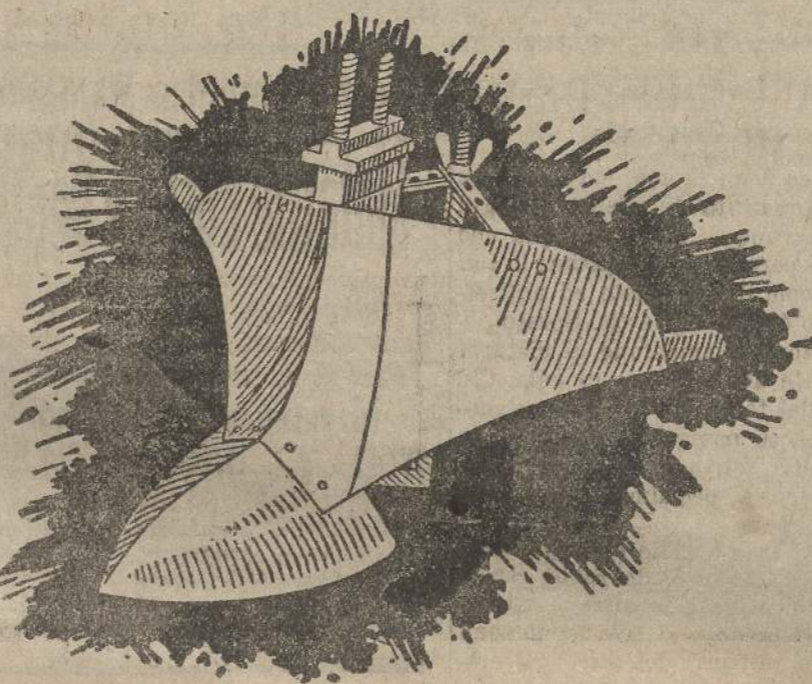
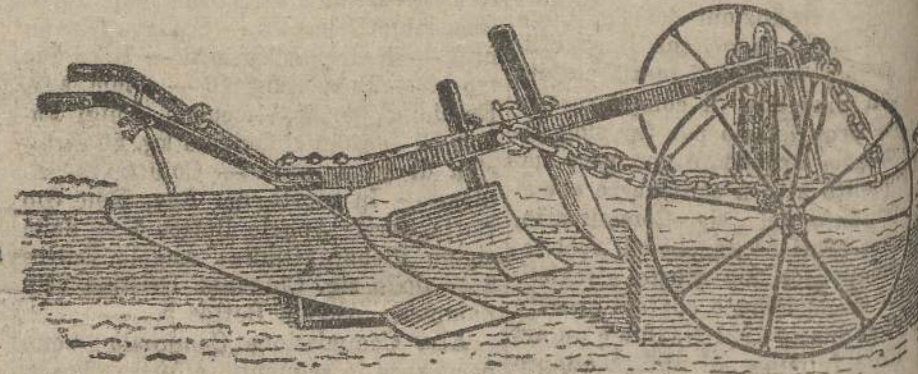
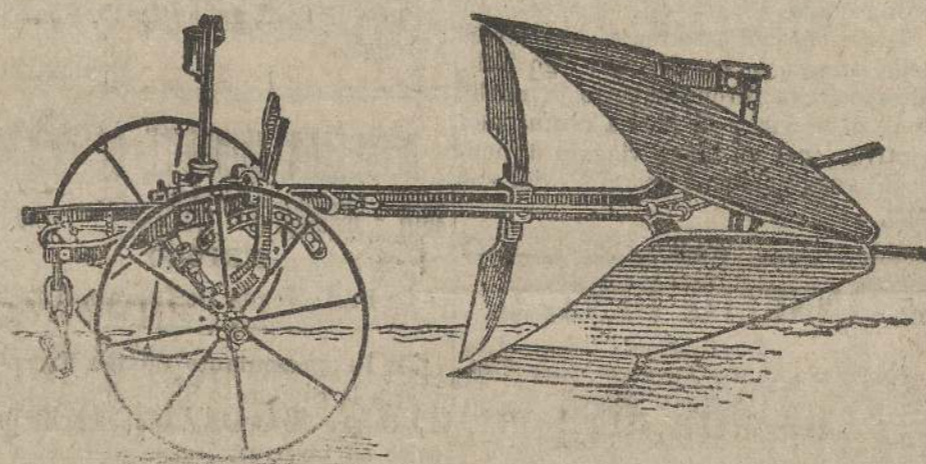
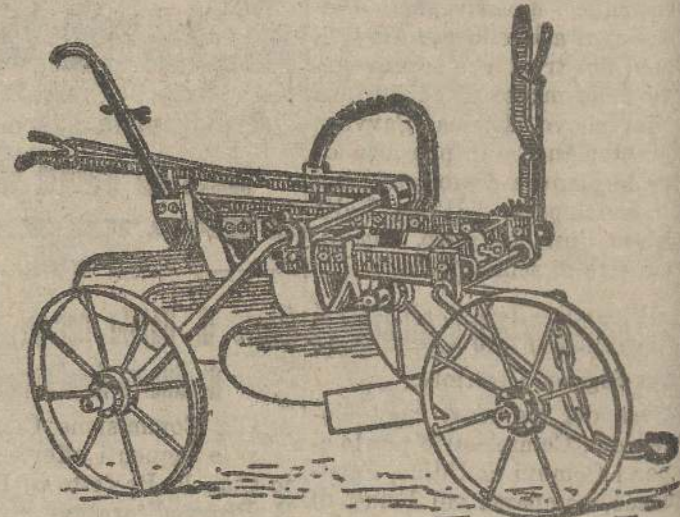
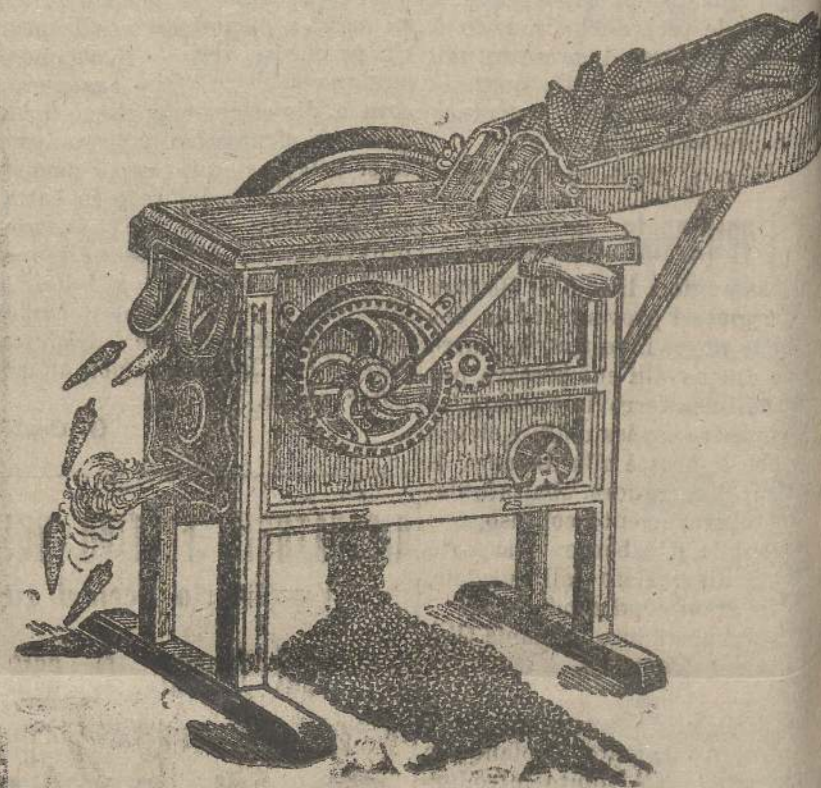
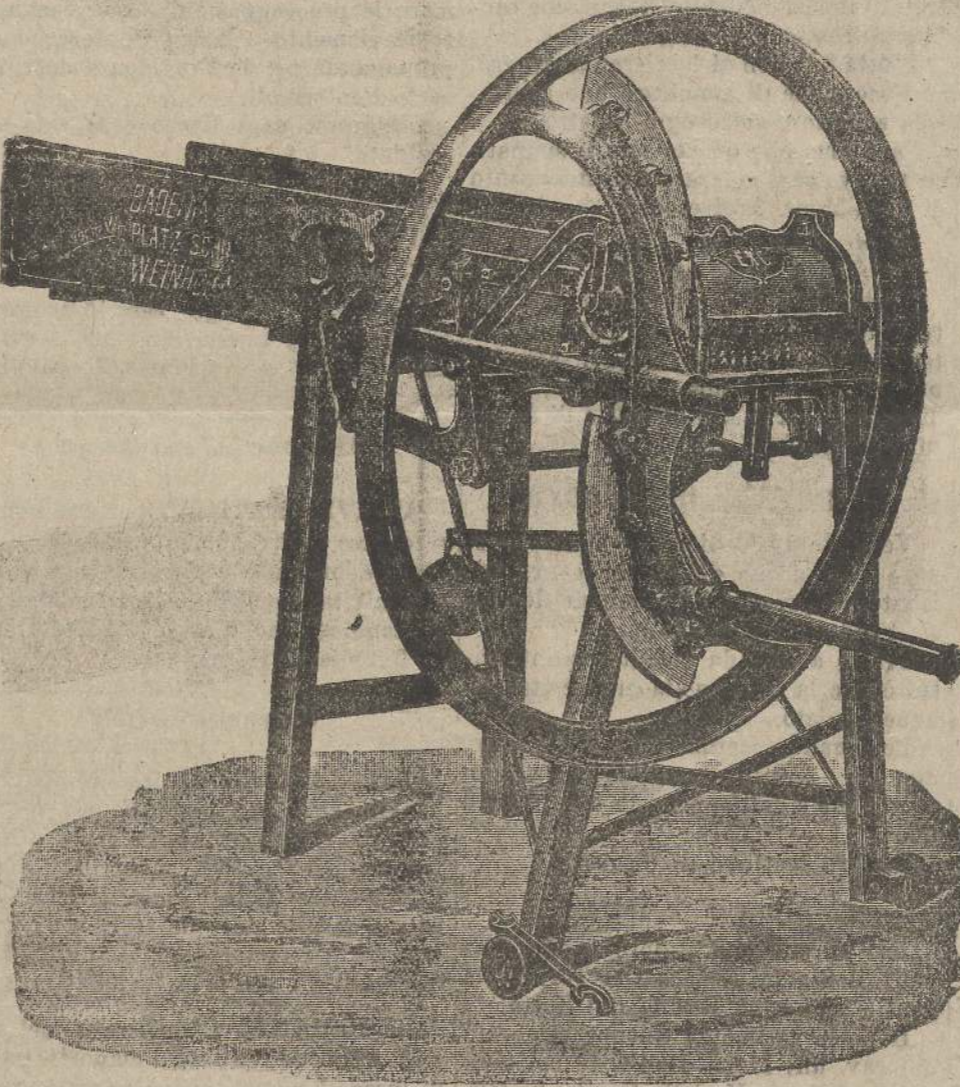
— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattaria, per la Cantina, ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili? — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



«il Friuli» per il 1922

Anche per il 1922 l'Amministrazione de «il Friuli», vuole appagare il desiderio di tanti lettori ed amici, offrendo abbonamenti cumulativi con le riviste sottosegnate.

Si raccomanda nell'invio dell'importo e nella rinnovazione degli indirizzi la massima chiarezza. Segnare oltre alla città o frazione, l'Ufficio o la Collettoria postale che effettuano il recapito del quotidiano.

ABBONAMENTO ANNUO

«Friuli», dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1922 L. 50.00

ABBONAMENTO SEMESTRALE

„ dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1922 „ 25.00

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

„ dal 1 Gennaio al 31 Marzo 1922 „ 13.50

ABBONAMENTI ANNUI CUMULATIVI

«Friuli» e «Vita e Pensiero» L. 62.00

„ e «Rivista del Clero Italiano» „ 60.00

„ e «Fiamma viva» „ 60.00

„ e «Rivista Neo-Scolastica» „ 68.00

„ e «Scuola Cattolica» „ 68.00

ABBONAMENTI PER L'ESTERO

«Friuli» per un anno L. 90.00

„ per sei mesi „ 60.00

„ per tre mesi „ 30.00

L'AMMINISTRAZIONE